

Centri Anziani di Marino nel caos amministrativo. I consiglieri Blasetti, Cerro, Colizza e Carmesini presentano una interrogazione

I consiglieri di minoranza Blasetti, Cerro, Colizza del (M5S) e Carmesini (ConTe Marino) denunciano il caos amministrativo che ha prodotto la scelta dell'amministrazione Cecchi di rescindere le Convenzioni con i Centri Anziani a fine 2022. A rendere ancora più grave la situazione, i Consiglieri rendono pubblico un ultimo atto del Comune di Marino del 24 dicembre in cui, pur non decidendo nulla sulla gara in atto per la gestione da oltre due mesi, si impone a tre Centri Anziani di continuare nelle proprie attività pur se privi di convenzione formale.

“Nonostante la maggioranza Cecchi abbia voluto rescindere le Convenzioni con i 4 Centri Anziani in regola con le norme regionali e fare una gara a fine 2022” precisano i 4 consiglieri “a due mesi dalla chiusura dei termini per la presentazione delle proposte dei Centri Anziani nulla è stato deciso dal Comune di Marino con un completo immobilismo dell'amministrazione che si era definita ‘dei nati imparati’. A peggiorare la situazione, la recente nota del Comune di cui siamo venuti a conoscenza con un recente accesso agli atti, in cui il Comune impone comunque a 3 soli centri di continuare a offrire la propria attività”.



Questo il testo, per certi versi drammatico, che il Comune ha trasmesso ai soli tre Centri anziani di S. Maria, Cava dei Selci e Marino Centro: “inconsiderazione della particolare ed impreveduta complessità della procedura avviata” relativamente alla Manifestazione di Interesse e gara per la gestione dei Centri Anziani “... nelle more della definizione formale dell'iter amministrativo di cui sopra, con la presente si comunica che il servizio pubblico dalle SS LL già intrapreso e svolto per la collettività ed a tutela del superiore interesse pubblico, non potrà comunque subire interruzioni o sospensioni”.

“Per questa assurda situazione creata dalla maggioranza Cecchi” concludono i 4 consiglieri di opposizione “per motivi che appaiono non avere nulla a che fare con la buona amministrazione e la trasparenza, abbiamo presentato formale interrogazione alla Giunta Cecchi in cui abbiamo chiesto quale sia la natura della ‘particolare e impreveduta complessità della procedura avviata’ relativamente alla manifestazione di interesse dei Centri Anziani e come sia possibile dopo oltre due mesi non aver prodotto l'esito della gara, essendo costretti a mandare una comunicazione in cui, solo a tre Centri, si impone di continuare nella gestione degli spazi pubblici l'attività dei Centri Anziani, spazi ancora non assegnati e in assenza di Convenzione formale da parte delle APS dei Centri Anziani con il Comune”.

[Read More](#)